

Boggi Robutti Giovanna, FEDUF

Titolo: “Dall’educazione finanziaria all’educazione economica, Le idee e i progetti della Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio”

La sfida dell’alfabetizzazione che ha caratterizzato gli insegnamenti della scuola nel secolo scorso non ha affatto perso la sua attualità: se insegnare l’italiano e la matematica erano la priorità negli anni del boom economico, oggi i nostri ragazzi devono affrontare nuovi contesti e imparare nuovi linguaggi. In un mondo dove parole come tasso, mutuo, rata e prestito sono di uso comune, diventa fondamentale familiarizzare con questi concetti il prima possibile, a partire dai banchi di scuola. L’educazione finanziaria e la sua diffusione sono oggi così importanti e attuali da rappresentare uno dei tre pilastri, insieme a lingue straniere e programmazione informatica, del capitolo *“Ripensare ciò che si impara a scuola”* del documento La Buona Scuola del Governo Renzi.

L’educazione finanziaria è infatti uno dei grandi temi con i quali tutti i Paesi si confrontano, ma è soprattutto evidente come l’alfabetizzazione economica sia una delle leve strategiche su cui puntare per lo sviluppo della nostra economia e dell’intera società. Investire sulla cultura significa infatti investire sul futuro e, proprio per questa ragione, il mondo bancario promuove da circa un decennio l’educazione finanziaria all’interno delle scuole, tenendo ben presente che l’istruzione e la formazione, specie per i giovani, non si devono limitare a impartire conoscenze, ma devono sviluppare competenze e trasmettere i valori fondamentali necessari per una buona convivenza nella propria comunità. In questi anni le banche italiane hanno svolto la funzione di mediatori culturali proponendo attività didattiche per sensibilizzare i giovani sull’uso consapevole del denaro e sulla legalità economica.

Il lavoro che è stato fatto è significativo. Ma moltissimo rimane ancora da fare, anche se l’Italia può contare su una moltitudine di enti attivi nella diffusione dell’educazione economica, impegnati a mettere a disposizione dei cittadini - ed in particolare delle nuove generazioni - informazioni e strumenti utili per poter gestire in modo consapevole e trasparente le problematiche legate all’uso del denaro. La vera sfida odierna è quella di mettere in comune le iniziative e le esperienze maturate, con l’obiettivo di portare la diffusione della cittadinanza economica e della cultura al risparmio a livello di progetto Paese.

Con questo intento l’Associazione Bancaria Italiana ha creato la Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio, che si pone l’obiettivo di aggregare i soggetti pubblici e privati impegnati in questo ambito. In questo modo, ogni impresa, ente o istituzione interessata alla diffusione della cultura economica in Italia, potrà mettere a fattor comune idee, esperienze e programmi, condividere strategie, progetti e iniziative per far sì che l’educazione finanziaria divenga parte sempre più integrante del bagaglio culturale delle prossime generazioni e abbia solidità e continuità nel tempo.

L’attività della Fondazione si sviluppa sia in ambito scolastico, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca che verso gli adulti, in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori. Particolare attenzione è rivolta al mondo dei genitori, con progetti dedicati sul web e sui social media. Per maggiori informazioni: www.feduf.it.